

# ECONOMIA

OTTAVO ANNO  
Nella lounge  
di Intesa  
sessanta pmi



Sono complessivamente sessanta le realtà imprenditoriali, tra pmi e startup, entrate a far parte nel 2025 della lounge di Intesa Sanpaolo, iniziativa realizzata, per l'ottavo anno consecutivo, in collaborazione con Elite, l'ecosistema di Euronext che supporta le pmi a crescere e ad accedere ai mercati dei capitali. Quest'anno, per la prima volta, hanno partecipato anche realtà estere clienti di Intesa.

## PIAZZA AFFARI

	Valore	%
FTSE MIB	44099,00	0,25
FTSE ITALIA ALL-SHARE	46772,00	0,19
FTSE ITALIA MID CAP	57710,00	-0,91
FTSE ITALIA STAR	49034,00	-0,54

## I migliori

	Valore	var% su rif.
SOCIETÀ SPORTIVA LAZIO SPA	1.2200	7,02
GENERALFINANCE SPA	21.2000	4,43
FIDIA SPA	0.1270	3,84
COMER INDUSTRIES SPA	43.8000	3,79
MET.EXTRA GROUP SPA	1.6600	3,11

## I peggiori

	Valore	var% su rif.
FINCANTIERI SPA	15.6800	-6,61
NEODECORTECH SPA	3.5800	-4,79
AEFFE SPA	0.2000	-3,85
SOMECA SPA	14.4500	-3,67
MULTIPLY GROUP SPA	34.4000	-3,64

## BORSE ESTERE

	Valore	var%
Francforte Dax	23.9610	-0,48
Londra Ftse 100	9.7740	0,92
New York Nasdaq 100	24.8120	-1,28
New York Dow Jones	48.0480	-0,14
Parigi Cac40	8.0860	-0,25
Tokio Nikkei 225	49.5120	0,26
Zurigo Swiss Market	13.0290	-0,22

## CAMBI

	Valore	var%
Corona Danese	7.4700	0,01
Dollaro Americano	1.1700	0,00
Dollaro Canadese	1.6200	-0,28
Franco Svizzero	0.9300	0,05
Sterlina Inglese	0.8800	-0,25
Yen Giapponese	182.7700	-0,56
Yuan Cinese	8.2700	0,04

**LEGGE DI BILANCIO** Tensioni su finestre mobili e mini-riscatto delle lauree, spunta il rincaro Irap

# Pensioni, la Lega si ribella alla stretta

Il relatore Borghi: «Via l'emendamento». FdI media: «Aspettiamo la posizione Mef»

Gian Maria De Francesco

Il dossier pensioni scuote la maggioranza. La Lega ieri ha alzato le barricate contro l'emendamento del governo che introduce una stretta sulle pensioni anticipate e sul riscatto della laurea breve, annunciando subemendamenti soppressivi e parlando apertamente di errore politico. In commissione Bilancio al Senato il relatore leghista Claudio Borghi non ha usato giri di parole: in assenza di un intervento immediato dell'esecutivo «il Carroccio presenterà correttivi per cancellare la norma». Il punto, ha spiegato, è che se si intende inserire

ma manina» intervenuta sul testo della manovra assicurando che finché la Lega sarà al governo «non esiste né oggi né mai nessun provvedimento che alzi i parametri dell'età pensionabile o sottragga il riscatto della laurea». Per Siri, il Parlamento è l'unico luogo legittimato a decidere modifiche di questo peso, mentre quanto accaduto resta, per ora, «mera speculazione». In serata è spuntato un subemendamento leghista che cancella le misure sul riscatto della laurea e l'allungamento delle finestre mobili per i prepensionamenti, in cambio - a titolo di clausola di salvaguardia - di un aumento

FdI attende ora «la posizione del ministero dell'Economia».

Nel frattempo, è stato ritirato l'emendamento di Fratelli d'Italia che prevedeva l'introduzione, dal 2026, di un'imposta speciale di bollo da 500 euro sui pagamenti in contanti tra 5.001 e 10.000 euro, una misura che aveva acceso polemiche immediate per il rischio di colpire cittadini e turisti e di frenare i consumi.

Via libera invece, dopo una riformulazione del governo, all'emendamento che consente ai medici specializzandi e ai corsisti in medicina generale di effettuare visite fiscali per conto dell'Inps nei casi di carenza di medici fiscali. L'attività potrà essere svolta al di fuori dell'orario di formazione e con incarichi libero-professionali, nel rispetto dei percorsi di studio e dei limiti di spesa.

Sul fronte economico, infine, Confcommercio torna a premere per la detassazione degli aumenti contrattuali, chiedendo che la misura venga inserita in manovra ed estesa ai contratti rinnovati nel 2024. L'obiettivo, ribadisce l'associazione, è rafforzare i redditi dei lavoratori e sostenere consumi che restano il vero punto debole della ripresa. Una richiesta che si intreccia con un dibattito parlamentare sempre più acceso e che promette di accompagnare l'esame della manovra fino all'ultimo voto.

## LA CONFERENZA



## Bce non taglia i tassi anzi medita un rialzo

Il nuovo taglio dei tassi Bce non è imminente, con la Banca centrale europea che oggi annuncerà, per bocca della presidente Christine Lagarde, la decisione di mantenere l'attuale 2% mentre si affaccia l'ipotesi contraria di un rialzo. A suffragare il mantra «siamo ben posizionati» col costo del denaro al 2%, arriva infatti una quasi certa revisione in meglio delle stime di crescita per l'Eurozona.

## Presenti all'incontro quattordici startup

## Palazzo Mezzanotte culla degli unicorni



Milano capitale degli Unicorni del futuro, almeno per un giorno. Ieri, a Palazzo Mezzanotte nell'ambito dell'evento Sios25, si sono presentate le 14 startup italiane selezionate nel 2025 dal Global Startup Program (Gsup) promosso da Ice e Ministero degli Esteri. Il Gsup è l'iniziativa dedicata alle startup innovative che vogliono crescere sui mercati globali. Giunto alla sesta edizione, quest'anno ha avuto 180 startup candidate e 60 ammesse al percorso che permette di trascorrere un mese di "accelerazione" in sette hub strategici: Londra, Berlino, Parigi, New York, Los Angeles, Bangalore e Singapore. Dove le startup ricevono formazione e accesso agli investitori, collaborando con acceleratori di primo piano come Plug and Play, Le Village by CA e L Marks. Le finaliste, due per ogni hub, sono state GenLife Italia, TheGenesys, Northern Light, Yeastime Startup, BxT.AI, InspectionDrone, ParentSmile, Joule, Ruralis, Ogyre, Beep, Billd, Arabat e Kaigos. Tra le 14 finaliste una giuria di esperti ha incoronato Ogyre, un'applicazione della blockchain per la pulizia dei mari. Ma la parte del leone, come interesse sollevato, l'hanno naturalmente svolta le startup basate sulla IA. E tra queste - vista la location, nella sede della Borsa - le fintech nate per utilizzarla, quali BxT.AI (il programma si chiama Penelope), piattaforma IA di investimento on line, e Beep, che con la IA che analizza pattern transazionali e genera insight iper-personalizzati per clienti finanziari.

MZ

## Ritirata la proposta per alzare la soglia del contante Via libera agli specializzandi per le visite fiscali Inps Confcommercio rilancia sulla detassazione dei rinnovi

una clausola di salvaguardia sui conti pubblici «lo devi dire, altrimenti sembra un intervento politico», mentre così formulata la misura appare tutt'altro e secondo Borghi rischia persino profili di incostituzionalità. L'obiettivo della Lega è «sopprimere quella parte e sostituirla con una clausola di salvaguardia comprensibile», individuando coperture alternative. Una linea ribadita con toni ancora più netti dal consigliere economico di Salvini Armando Siri, che ha parlato di «ennesi-

dell'Irap sulle banche e assicurazioni fino a 4 punti percentuali dal 2030 al 2035.

Diversa la lettura di Fratelli d'Italia. Il relatore Guido Liris ha ridimensionato la portata politica dell'emendamento, parlando di norme tecniche frutto di un «eccesso di zelo» della struttura del Mef, pensate per salvaguardare i saldi di bilancio del biennio 2030-2031. Una tutela che, ha sottolineato, può comunque essere garantita attraverso altre fonti di finanziamento, motivo per cui

## SHOPPING

# Ariston riscalda Piazza Affari (+3%) dopo aver riportato Riello in Italia

Battute Haier e Midea nella partita da 289 milioni

Camilla Conti

Apprezzamento della Borsa per Ariston che ha riportato Riello in mani italiane. Il gruppo di Fabriano ha infatti acquistato il 100% dello storico operatore veneto del settore che possiede anche il marchio Beretta. Piazza Affari ha fatto festa: il titolo Ariston Holding ha infatti chiuso la seduta di ieri mettendo a segno un balzo di quasi il 3% a quota 4,45 euro. Nell'ultimo mese la performance è stata del 23%. L'acquisizione sarà finanziata con fondi propri di Ariston, con pagamento previsto al completamento dell'operazione previ-

sto entro la fine del primo semestre 2026. Tutte le principali strutture industriali di Riello saranno trasferite ad Ariston Group, inclusi gli stabilimenti produttivi di Legnago e Volpago in Veneto, di Torun in Polonia, e di Shanghai in Cina, il sito di assemblaggio e testing di Mississauga (Ontario, Canada) e i centri R&D di Lecco in Lombardia e Angiari (sempre in Veneto). Circa 1.150 dipendenti Riello entreranno a far parte di Ariston, con circa la metà basata in Italia. I marchi Riello e Beretta continueranno a operare in Italia e nei mercati internazionali. Ariston, si

legge in una nota del gruppo presieduto da Paolo Merloni, «potrà vantare uno dei portafogli più completi del settore di sistemi di combu-

stione e bruciatori con una significativa presenza internazionale in Europa, Nord America e Asia». Nel 2025 Riello prevede di raggiungere 400 milioni di euro di ricavi netti e 35 milioni di ebitda rettificato. Le parti hanno concordato un enterprise value di 289 milioni.

Fondata negli anni Venti, Riello nel 2005 ha acquisito Beretta e la sua storia recente ha visto un continuo cambio di proprietà: nel 2015, Et-

tore Riello ha ceduto il 70% del capitale all'americana United Technologies Corporation tramite Carrier. Dopo la scissione di UTC, Carrier è rimasta proprietaria di Riello/Beretta. Poco dopo, quel 70% è diventato 100 per cento. Nel 2023, però, Carrier ha acquisito la tedesca Viessmann e quest'anno ha deciso di dismettere Riello/Beretta, mettendoli sul mercato. In corsa erano spuntati anche due colossi cinesi produttori elettrodomestici, Haier e Midea, interessati a utilizzare il gruppo italiano come piattaforma commerciale per tecnologie prodotte in Cina. Ma alla fine ha vinto Ariston.

Soddisfatti anche i sindacati che ora chiedono di garantire «la continuità sia industriale di tutti gli stabilimenti che l'occupazione di tutti i dipendenti». Stamattina avrà luogo al Mimit il tavolo sulla vertenza, già convocato in vista di questo passaggio.

## AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

L'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale comunica l'avvenuta acquisizione di - istanza del 6.8.2025 da parte di Porto Antico di Genova S.p.A., volta all'ottenimento di concessione demaniale con durata sino al 31.12.2050 su specchi acquei e aree di banchina siti presso il bacino vecchio del porto di Genova, attualmente assentiti alla stessa società richiedente con separati titoli concessori di cui all'atto rep. n. 625, reg. n. 651 del 24.01.1997, licenza di subingresso, rep. n. 8365, reg. n. 13/2013 del 27.9.2013 e licenze arch. n.ri 2850, 2335 e 3372, al fine di assicurare una gestione unitaria del compendio richiesto e promuovere il suo sviluppo strutturale e infrastrutturale; - istanza dell'8.8.2025 da parte di T. Mariotti S.p.A. per l'assentimento venticinquennale del capannone modulare denominato "Unità 13" di via dei Pescatori, a levante del Distretto Industriale delle Riparazioni Navali del porto di Genova, attualmente in uso alla medesima società istante mediante atto provvisorio reg. n. 10, rep. n. 244 del 29.9.2025, per lo svolgimento di attività di officina navale. Ai fini di cui all'art. 18 Reg. Cod. Nav. tali istanze risultano pubblicate presso l'Albo Pretorio dei Comuni di Genova, Savona e Vado Ligure fino al 17/01/2026, nonché sul sito internet dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale (www.portofgenova.com). Le stesse risultano a disposizione, con relativa documentazione a corredo, presso la Direzione governativa demaniale, piani d'impresa e società partecipate. Si invitano coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla predetta Autorità di Sistema Portuale - secondo le modalità indicate nell'avviso integrale come sopra pubblicato sugli albi pretori, che si richiama per relationem - entro il termine perentorio del 17/01/2026, osservazioni e/o istanze concorrenti e/o integrazioni da parte degli istanti. Riservata, comunque, ogni diversa e/o ulteriore valutazione da parte dell'Ente in ordine alle istanze presentate.

IL PRESIDENTE **Avv. Matteo Paroli**